TRIBUNALE DI LUCERA

Ill.mo G.E. Dott.ssa G. STANO

Procedura Esecutiva Immobiliare n. 94/12 R.G.E.

Promossa da

Italfondiario s.p.a.

c/

****

FASCICOLO DEL LOTTO 1

INDICE DEI CAPITOLI

1.1 – Identificazione dei beni oggetto della stima componenti il lotto

1.2 – Descrizione analitica dei beni compresi nel lotto

1.3 – Stato di possesso degli immobili

1.4 – Vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene

1.5 – Valutazione del lotto

allegati:

A - Mappa e planimetria catastale;

B - Allegati grafici;

C - Valutazione del lotto 1;

D - Rilievo fotografico;

1.0 – FASCICOLO DEL LOTTO 1

1.1 Identificazione dei beni oggetto della stima componenti il lotto

***"Esatta elencazione ed individuazione dei beni componenti il lotto**, mediante indicazione della tipologia di ciascun immobile, della sua ubicazione (città, via, numero civico, piano, eventuale numero interno), degli accessi, dei confini e dei dati catastali, delle eventuali pertinenze e accessori, degli eventuali millesimi di parti comuni; ciascun immobile sarà identificato, in questa parte della relazione, da una lettera dell'alfabeto e gli accessori dalla medesima lettera con un numero progressivo"*

La relazione che segue si riferisce al **LOTTO 1** costituito dall'immobile ad uso abitativo con relative pertinenze, sito in Comune di Rodi Garganico alla contrada "*Santa Barbara SNC*", in Zona Omogenea "TC" - Turistica di Completamento, del vigente P.R.G. comunale (v. All. B) .

L'unità immobiliare è raggiungibile dal centro città percorrendo la Strada Statale 89 e la via Belvedere per circa 2,6 km, con un tempo di percorrenza medio di 5 minuti (v. All. B); e riceve accesso tramite strada di servizio al complesso residenziale *Specchi del sole*, di cui fa parte (lotto n. 7 del Piano di Lottizzazione Specchi del sole).

E' riportato in Catasto Fabbricati del Comune di Rodi Graganico (FG) al **Foglio 3 - P.lla 631 sub. 4** - piano T-1-2-3 - con categoria A3 - Classe 4 - Consistenza 4 vani e Rendita pari ad euro 392,51, in ditta **********con proprietà per intero, in regime di separazione dei beni.

Confina ad est con la p.lla 419, a nord con altra unità immobiliare, ad ovest con la p.lla 632, a sud con altra unità immobiliare.

La proprietà ha ingresso indipendente sul lato ovest, da una recinzione ancora sprovvista di cancello; attraverso il giardino si accede alla scalinata a rampa unica che porta al piano secondo.

L'unità immobiliare si compone di un appartamento (A) con giardino (A1) e terrazzo (A2) di pertinenza esclusiva, e non possiede parti ad uso in comune con altre u.i.

1.2 Descrizione analitica dei beni compresi nel lotto

"Descrizione analitica *di ciascuno dei beni compresi nel lotto (un paragrafo per ciascun immobile, ciascuno di essi intitolato "DESCRIZIONE ANALITICA DEL (appartamento, capannone ecc.) e la lettera che contraddistingue l'immobile nel paragrafo "Identificazione dei beni oggetto della stima"), indicando la tipologia del bene, l'altezza interna utile, la composizione interna; ed indicando poi in formato tabellare, per ciascun locale, la superficie netta, il coefficiente utilizzato ai fini della determinazione della superficie commerciale, la superficie commerciale medesima, l'esposizione, le condizioni di manutenzione; nei medesimi paragrafi il perito indicherà altresì le caratteristiche strutturali del bene (tipo di fondazioni, solai, copertura, manto di copertura, scale, pareti esterne dell'edificio), nonché le caratteristiche interne di ciascun immobile (infissi esterni, infissi interni, tramezzature interne, pavimentazione, porta d'ingresso, scale interne, impianto elettrico, impianto idrico, impianto termico, precisando per ciascun elemento l'attuale stato di manutenzione e per gli impianti, la loro rispondenza alla vigente normativa e in caso contrario, i costi necessari al loro adeguamento)"*

<u>L'immobile di cui alla lettera A) del presente LOTTO 1:</u>

<u>Appartamento ad uso abitativo</u> posto al secondo piano di fabbricato della tipologia mista, abitazioni e negozi, indicata come *C* del Piano di Lottizzazione. Il fabbricato è sito in prossimità di un dislivello, per cui presenta un fronte a tre piani fuori terra e quello opposto parzialmente interrato; l'edificio è caratterizzato da rivestimento esterno in mattoncini

rossi con parapetti in cls a vista e marcapiano in cls dipinto e rivestimento in pietra.

L'appartamento in oggetto riceve accesso attraverso giardino e scalinata esterna di pertinenza esclusiva; la scala porta ad un terrazzino coperto da cui è possibile accedere all'abitazione. L'appartamento presenta una superficie complessiva, al lordo delle murature perimetrali pari a mq. 65 e un'altezza interna utile pari a m 2.65. Si compone di un ingresso - soggiorno da cui prendono accesso la cucina, la camera 1 e un piccolo disimpegno attraverso il quale si accede al bagno e alla camera 2.

Per la superficie commerciale ed i coefficienti utilizzati ai fini della determinazione della superficie commerciale medesima si veda la tabella di seguito riportata, in cui risulta:

- superficie netta dei singoli vani;
- coefficiente di superficie commerciale,
- superficie commerciale[1], calcolata come:
  - superficie dei vani principali e degli accessori diretti, comprensiva della quota delle superfici dei muri interni e perimetrali;
  - superficie omogeneizzata delle pertinenze esclusive di ornamento (terrazzi e giardino).

---

[1] Il calcolo della **superficie commerciale** può essere determinata con metodi diversi di misurazione ed omogeneizzazione; si è scelto di adottare le istruzioni dell'Agenzia del Territorio nel ***Manuale della Banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare - Allegato 2,*** che fà riferimento al *D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138*.

Locale	Sup. netta (mq)	Coeff. sup. comm.	Sup. commerciale (mq)	Esposizione
soggiorno	15.21	1	15.21	Nord
cucina	4.04	1	4.04	Est
vano 1	7.12	1	7.12	Est
vano 2	9.05	1	9.05	Ovest
disimpegno	1.40	1	1.40	--
bagno	2.72	1	2.72	Ovest
Terrazzo di ingresso	18.69	50 %	9.34	Nord ed est
Terrazzo di copertura	141.23	25 %	35.30	Nord-sud-est-ovest
Giardino	90.98	25%	22.74	Ovest
Tot.	292.17		108.65	

N.B. La superficie è arrotondata al mq per difetto o per eccesso (D.P.R. 138/98).

Quanto alle dotazioni e finiture, l'intera superficie interna presenta:

- pavimentazione in gres fine porcellanato, in elementi da 31,5 x 31,5 cm;
- intonaco e tinteggiatura bianca su tutte le superfici, ad eccezione di bagno e cucina che presentano pareti piastrellate (v. foto All. D);
- infissi di finestre, portefinestre e porta di ingresso, a battente in alluminio con vetro camera di colore bianco, e scuri esterni in alluminio a lamelle orientabili di colore verde (v. foto All. D).
- L'impianto elettrico è realizzato sottotraccia, di nuova realizzazione, si presume nel rispetto della L.10/91, la quale norma gli impianti elettrici e le relative conformità;
- L'impianto di riscaldamento è assente, vi è solo la predisposizione per

un impianto di condizionamento, ancora privo degli elementi erogatori;

- L'impianto idrico e fognante non è stato ancora allacciato a condutture e reti comunali.
- all'interno di bagno e cucina sono presenti le predisposizioni per sanitari e cucina, ma ad eccezione del piatto doccia, non sono stati istallati i relativi elementi (presenti in loco solo gli elementi per wc);
- Non è presente alcun dispositivo per la produzione di acqua calda sanitaria;

Scala, terrazzo d'ingresso e terrazzo di copertura presentano parapetti in calcestruzzo, le terrazze pavimentazione in gres con trattamento antiscivolo, e la scala rivestimento in pietra dei gradini.

Attualmente l'immobile è in via di ultimazione, e quindi inutilizzato, dal momento che sono da completare:

- allaccio alla rete fognaria;
- posa dei sanitari (già presenti sul posto);
- istallazione dei corpi illuminanti (non presenti);
- istallazione dei componenti per l'impianto di climatizzazione (predisposto ma non ancora istallato);
- montaggio delle porte (sono stati montati telai per porte scorrevoli, ma le porte non sono presenti)
- ringhiere per i parapetti delle terrazze, e cancelli di ingresso.

La pertinenza di cui alla lettera A1) del presente LOTTO 1:

E' costituita da giardino ad uso esclusivo di mq 90, recintato con muretto in

cls nella parte bassa, a m 1.00 circa dalla quota stradale, ed elementi metallici nella parte alta. Il giardino è diviso in una parte a verde, ed una porzione pavimentata accessibile da un ingresso pedonale e uno carrabile (ancora privi di cancello) attualmente chiusi provvisoriamente con della lamiera ondulata; entrambi gli accessi, ad uso esclusivo dell'unità immobiliare, accedono alla zona pavimentata da cui si può fruire della scala che sale all'appartamento posto al secondo piano, e ad una scala in cls grezzo, che conduce ad una zona sempre scoperta, sottoposta rispetto alla quota di ingresso, con piano di calpestio in cls, e sempre ad uso esclusivo dell'u.i. (superficie da regolarizzare tramite interramento, andando a costituire continuazione del giardino) Nella zona a verde è presente un albero ad ampia chioma, e vegetazione spontanea a raso. Attualmente è caratterizzato dall'incuria, e dalla presenza di una cisterna e di materiali da costruzione accantonati (tavole di legno, mattoni forati, piastrelle...). (v. all. D).

<u>La pertinenza di cui alla lettera A2) del presente LOTTO 1:</u>

Terrazzo di copertura di mq 141, ad uso esclusivo dell'u.i., accessibile attraverso una botola posta in copertura al terrazzo di accesso all'appartamento; attualmente non è dotata di scala di accesso. Il terrazzo è praticabile, presenta pavimentazione in gres, ma non munito di ringhiere perimetrali. (v. all. D)

1.3 Stato di possesso degli immobili

"stato di possesso degli immobili, precisando se occupati dal ***debitore***

(indicando, in tal caso, quale sia l'utilizzo dell'immobile: es. abitativo, lavorativo ecc.) o da ***terzi e, in tal caso, a che titolo; ove essi siano occupati in base ad un contratto di affitto o locazione, verifichi la data di registrazione, e la scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio****; si precisa che in caso di indicazioni non esaustive su tale punto, sarà disposta integrazione della perizia senza ulteriore compenso; non sarà inoltre liquidato alcunché sino alla acquisizione dei su indicati elementi;"*

Dalle domande rivolte alla debitrice e suo marito, l'immobile in questione risulta al momento inutilizzato; non è mai stato utilizzato e non vi sono in essere, nè vi sono mai stati contratti di affitto o locazione.

1.4 Vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene

Vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene*, distinguendo e indicando in sezioni separate quelli che resteranno a carico dell'acquirente e quelli che saranno invece cancellati o regolarizzati dalla procedura, indicando, per questi ultimi, i costi a ciò necessari; il perito dovrà in particolare ed, in ogni caso, pronunciarsi esplicitamente, in senso affermativo o negativo, sulla esistenza dei seguenti oneri e vincoli:*

Vincoli ed oneri che resteranno a carico dell'acquirente:

- **domande giudiziali (precisando se la causa sia ancora in corso ed in che stato) ed altre trascrizioni**

Dalle indagini svolte presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Foggia - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Lucera, in merito agli immobili pignorati risulta esservi trascrizione di domanda giudiziale:

- TRASCRIZIONE del 21/04/2006 , Reg. Part. n. 2225 e Reg. Gen. n. 3120, di DOMANDA GIUDIZIALE - ESECUZIONE IN FORMA SPECIFICA (gravante su F. 3 P.lla 604); Pubblico ufficiale Tribunale di San Severo Rep. n. 54/2006 del 06/02/2006; Citazione a favore di Caccavelli Leonardo e Caccavelli

Luigi c/ **********.

Con sopralluogo presso il Tribunale di Foggia - sezione distaccata di San Severo, si è verificato che tale causa civile risulta a carico della p.lla 604, a costruzione del fabbricato non ancora ultimata, e riguarda nello specifico la compravendita degli appartamenti al primo piano, oggi censiti al N.C.E.U. fg. 3, p.lle 631, sub. 2 e 5, della stessa palazzina di cui è parte l'immobile oggetto di procedura. Si specifica che tale causa civile non riguarda il bene immobile oggetto della presente procedura. Si precisa altresì che ad oggi risulta depositata sentenza di primo grado (v. all. D della perizia), per la quale è previsto appello.

- **atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura;**

Dalle indagini svolte presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Rodi Garganico e presso la Conservatoria di Foggia, sono stati riscontrati atti di impegno in favore del comune di Rodi G.co:

- ATTO UNILATERALE DI OBBLIGO EDILIZIO del 25/06/1993 a rogito del notar Cassano, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Lucera il 25/06/1993 al n. 3577 del Reg. Part. e n. 4392 del Reg. Gen. (vincolo di destinazione urbanistica);
- ATTO UNILATERALE DI OBBLIGO EDILIZIO del 10/11/1992 a rogito del notar Cassano, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Lucera il 16/11/1992 al n. 7848 del Reg. Part. e n. 9266 del Reg. Gen. (impegno e garanzia in favore del comune di Rodi G.co);

- **convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa**

coniugale al coniuge;

Dalle indagini svolte presso la Conservatoria RR. II. di Lucera sugli immobili pignorati non risultano altre formalità di gravanti.

- **altri pesi o limitazioni d'uso** (es. oneri reali, obbligazioni *propter rem*, servitù, uso, abitazione, assegnazione al coniuge, ecc.):

Nell'ambito della lottizzazione *Specchi del sole,* i lottizzanti sottoscrivono la convenzione, rep. 287/82, col Comune di Rodi G.co con la quale *"si obbligano per se stessi e per i loro aventi causa e diritto a qualsiasi titolo ad effettuare a proprio totale carico i lavori necessari per il compimento delle opere di urbanizzazione primaria e precisamente per la realizzazione di strade, spazi di sosta e parcheggi, rete idrica, rete di distribuzione e di energie elettriche, pubblica illuminazione, fognature ed eseguire dette opere contemporaneamente alle costruzioni oggetto della lottizzazione."* Si obbligano inoltre *"a cedere gratuitamente al Comune di Rodi Garganico le opere di urbanizzazione primarie da loro realizzate, nonché le aree su cui dette opere insistono*." (v. All. G della perizia).

Il progetto per un tronco di fognatura da cedere successivamente all'E.A.A.P. (oggi Acquedotto Pugliese s.p.a.) per l'allaccio del comprensorio urbanistico della zona Santa Barbara alla rete fognaria pubblica veniva presentato in data 06.02.1992 e approvato dal Comune con parere positivo della USL Fg/4 e dell'E.A.A.P. (oggi Acquedotto Pugliese s.p.a.), ma la **********non ha ancora provveduto

all'allaccio come previsto dalla citata convenzione e dalla *relazione tecnica di approvvigionamento idrico* allegata alla C. E. n. 16/1993.

Di conseguenza l'unità immobiliare oggetto di procedura risulta non essere fornita di allaccio alla fognatura e scarico delle acque.

- **esistenza di un usufrutto,** tenendone conto nella valutazione del bene;

Dalle indagini svolte in merito agli immobili pignorati non risultano esservi esistenza di usufrutto.

Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati o regolarizzati al momento della vendita a cura e spese della procedura:

- **Iscrizioni;**

- ISCRIZIONE di IPOTECA VOLONTARIA DERIVANTE DA CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO, in favore di Sanpaolo Banco di Napoli s.p.a. con sede a Napoli, iscritta a Lucera il 08/05/2007, Reg. Part. n. 719, Reg. Gen. n. 4083; Pubblico ufficiale De Benedittis Giacinto Rep. n. 185/67 del 04/05/2007 per euro 160.000,00 di cui euro 80.000,00 per sorte capitale;

- **Pignoramenti ed altre trascrizioni pregiudizievoli;**

- TRASCRIZIONE del 18/06/2012 Reg. Part. n. 3836 e Reg. Gen. n. 4685, di PIGNORAMENTO IMMOBILIARE a favore di Italfondiario s.p.a. con sede in Roma; Pubblico ufficiale Tribunale Rep. n. 422 del 10/05/2012, per il recupero della somma di euro 91.170,93 quale valore dell'ipoteca legale iscritta per il credito per il quale si procede.

- **Difformità urbanistico-edilizie**

Da quanto è stato possibile accertare in fase di sopralluogo e dal confronto con gli elaborati grafici progettuali a corredo delle Concessioni Edilizie e del Permesso di costruire rilasciate dal Comune di Rodi Garganico, nonché dalle planimetrie catastali, è emerso che l'immobile oggetto di esecuzione non risulta pienamente conforme al progetto depositato (v. All. G)

La zona di giardino sottoposta rispetto alla quota di ingresso, servita con una scala in calcestruzzo al grezzo, non è prevista dal progetto. Tale situazione non è sanabile, ma regolarizzabile riportando la situazione alle condizioni del progetto assentito; ovvero procedendo alla demolizione di detta scala e all'interramento della porzione di scavo nel giardino non prevista dal progetto e non consentita dalla normativa della lottizzazione convenzionata "specchi del sole" (v. all. G della perizia):

"quando il terreno ha un andamento scosceso, le costruzioni dovranno aderire al terreno stesso";

inoltre, variando la sistemazione del terreno, varia l'altezza dei fronti e il calcolo della volumetria del costruito:

"il volume è quello del manufatto edilizio o dei manufatti edilizi che emergono dal terreno sistemato come da progetto approvato".

Tale difformità risulta anche nelle planimetrie catastali, che per quanto riguarda il giardino, risultano conformi al progetto assentito ma difformi rispetto allo stato dei luoghi.

- **Difformità Catastali**

Dal sopralluogo effettuato e dal rilievo eseguito presso l'immobile oggetto di procedura si è riscontrata difformità tra lo stato dei luoghi e le planimetrie rilasciate dall'Agenzia del Territorio, Ufficio di Lucera, in data 17/12/2012, prot. Fg 0322786, (v. All. C della perizia).

Come si evince dal raffronto tra le due planimetrie e dal rilievo fotografico (v. all. J), lo stato di fatto presenta un muro divisorio interno che crea un vano di disimpegno; si riscontra inoltre una difformità nella rappresentazione del giardino rispetto allo stato dei luoghi: la planimetria catastale omette una scala che porta ad una quota inferiore di spazio scoperto, anch'esso di pertinenza esclusiva dell'u.i.; tale scala costituisce una difformità rispetto al progetto assentito, già descritta nel paragrafo 2.2b.

Per l'adeguamento delle planimetrie allo stato dei luoghi bisognerà procedere alla redazione e presentazione di un *Docfa* presso gli uffici dell'Agenzia del Territorio, al fine di proporre l'aggiornamento delle planimetrie dell'immobile (con costi quantificati al punto 2.2e della perizia).

- **altre informazioni per l'acquirente, concernenti**

  - l'importo annuo delle spese fisse di gestione o manutenzione (es. spese condominiali ordinarie);
  - eventuali spese straordinarie già deliberate ma non ancora scadute;

Dalle indagini effettuate e dalle domande poste alla debitrice, in merito agli immobili pignorati non risulta esservi alcuna delle spese menzionate ai punti precedenti,

  - eventuali cause in corso:

Oltre alle cause cui si riferiscono le trascrizioni già menzionate, l'immobile è oggetto di DOMANDA GIUDIZIALE IN FORMA SPECIFICA; tale causa civile risulta a carico della p.lla 604, a costruzione del fabbricato non ancora ultimata, e riguarda nello specifico la compravendita degli appartamenti al primo piano, oggi censiti al N.C.E.U. fg. 3, p.lle 631, sub. 2 e 5, della stessa palazzina di cui è parte l'immobile oggetto di procedura. Si specifica che tale causa civile non riguarda il bene immobile oggetto della presente procedura. Si precisa altresì che ad oggi risulta depositata sentenza di primo grado (v. all. D della perizia), per la quale è previsto appello.

1.5 Valutazione del lotto

***valutazione separata di ciascun lotto**, indicando distintamente e in separati paragrafi i criteri di stima utilizzati, le fonti delle informazioni utilizzate per la stima, il valore al mq ed il valore totale; esponendo altresì analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, precisando tali adeguamenti in maniera distinta per lo stato d'uso e manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli ed oneri giuridici non eliminabili dalla procedura, nonché per eventuali costi di sanatoria (v. infra), spese condominiali insolute, la necessità di bonifica da eventuali rifiuti anche, tossici o nocivi, altri oneri o pesi;*

Valutata la consistenza dell'immobile ed esaminato lo stato dei luoghi, per il caso in oggetto, constatato che l'immobile attende il termine di alcuni lavori, si è optato per:

1) operare una stima per l'immobile finito, attraverso indagini presso operatori commerciali qualificati del settore e per scambi di beni effettivamente avvenuti;

2) detrarre dal risultato della stima precedente l'aliquota percentuale dei lavori residui ancora da effettuare, che da un'analisi dello stato dei luoghi, si può assumere attorno al 5% del valore dell'immobile;

3) necessaria alla regolarizzazione dell'immobile (di cui al punto 2), che si può assumere nell'ordine di euro 10.000,00;

4) detrarre la quota del 15% per la regolarizzazione degli allacci all'impianto idrico e fognante.

1.5a Criteri della stima al punto 1)

Al fine di effettuare una corretta stima del lotto la sottoscritta ha effettuato una ricerca presso le agenzie immobiliari locali, per poter acquisire tramite comparazione degli scambi di beni effettivamente avvenuti, il più probabile prezzo di mercato dell'immobile, tenendo conto di caratteristiche tipologiche e costruttive, piano, numero di vani, ubicazione, esposizione, luminosità, distanza dal centro urbano, facilità di accesso, stato di manutenzione. Particolare attenzione e stata rivolta all'analisi dell'ubicazione di detto bene nel territorio comunale di appartenenza, luogo di villeggiatura della costa garganica, l'appartamento infatti si trova appena fuori dal centro abitato, a circa 2,5 Km dal centro città e più specificatamente anche alle reali potenzialità di suscitare un reddito effettivo in ipotesi di locazione stagionale.

Da indagini effettuate sul mercato locale in merito alle quotazioni di appartamenti paragonabili a quello oggetto di stima, si è potuto accertare che il valore commerciale di beni analoghi varia da €/mq 1.400,00 ad €/mq 1.600,00; pertanto dalle verifiche effettuate in loco e tenendo in debito conto le caratteristiche rilevate, si può attribuire al bene componente il lotto un valore medio di €/mq 1.500,00.

1.5b Valore di stima al punto 1)

Il più probabile prezzo di mercato dell'immobile considerato finito e disponibile, è pari a

€/mq 1.500,00 * mq 108.65 = € 162.975,00

1.5c Correzione di stima di cui al punto 2)

Dato lo stato dell'immobile e la necessità di ulteriori lavori, si applica un coeff. correttivo pari al 5 % del valore dell'immobile finito,

€ 162.975,00 * 5 % = € 8.148,75

da cui:

€ 162.110,00 - € 8.148,75 = € 153.961,25

1.5d Correzione di stima di cui al punto 3)

Data la necessità di regolarizzare l'immobile, si detrae una quota pari a € 10.000,00 per la realizzazione delle attività necessarie,

€ 153.961,25 - € 10.000,00 = € 143.961,25

1.5e Correzione di stima di cui al punto 4)

Infine per la realizzazione degli allacci all'impianto idrico e fognante, a detrarre la quota del 15% del valore dell'immobile:

€ 162.975,00 * 15 % = € 24.446,25

determinando il più probabile prezzo di mercato in:

€ 143.961,25 - € 24.446,25 = € 121.688,00

Totale valore degli immobili oggetto di stima…….. € 121.688,00

Lucera, 08 marzo 2013

Firma del C.T.U.
Arch. Daniela Lovaglio

TRIBUNALE DI LUCERA

ILL.mo G.E. Dott.ssa G. STANO

Procedura Esecutiva Immobiliare n. 94/12 R.G.E.

Promossa da

Italfondiario s.p.a.

c/

****

FASCICOLO LOTTO 1

Il C.T.U.: Arch. Daniela Lovaglio

Studio di Architettura Arch. Daniela Lovaglio

via Scassa, 104 tel.e fax 0881.204962 email
71036 Lucera cell. 329.5893251 daniela.lovaglio@gmail.com